

Marina Perlato di Tregnago e Andrea Conti di Cerro ai mondiali di Handbike

Due bronzi che valgono oro

Lo scorso giugno a Parabiago (Milano) si sono svolti i Campionati Mondiali di Handbike dove i due forti atleti Marina Perlato di Tregnago e Andrea Conti (nella foto) di Cerro Veronese del "G.S.C. Giambenini P." di Pescantina sono riusciti a portare a Verona due medaglie di bronzo nelle rispettive categorie.

«È stata una gara emozionante – ci dice Andrea – è la prima gara internazionale alla quale partecipiamo e non pensavo proprio di poter competere con gli atleti più forti al mondo e riuscire a strappare una medaglia. La caparbietà e l'istinto di non mollare mai fino all'ultimo metro ha fatto in modo che io potessi agguantare la quasi allo sprint: questo meraviglioso traguardo è il frutto

di 3 anni di allenamenti costanti in quasi ogni condizione di tempo, di migliaia di km fatti in macchina per poter partecipare a gare in ogni parte d'Italia e la pazienza di mia moglie Elena e mia figlia Veronica che mi hanno sempre sostenuto in questi anni».

«Siamo partiti un po' titubanti – interviene Marina – non sapevamo che gara potesse essere la nostra, in mezzo agli atleti più forti al mondo, ma consapevoli che una volta sentito lo sparo dello start avremmo dato tutto di noi stessi e anche un po' di più, sicuri che, qualsiasi fosse stato il risultato, alla fine avremmo da-



to un senso ai nostri ormai vent'anni di sedia a rotelle». «Sono dei ragazzi meravigliosi – dice il presidente Pier Giorgio Giambenini – in questi 3 anni li ho visti crescere sportivamente e migliorarsi costantemente gara dopo gara fino al raggiungimento di questo traguardo che speravo ma che

non osavo dire ai miei atleti, per non caricarli di troppa responsabilità, anche perché loro sanno che il nostro primo obiettivo è quello di mettere in luce il più possibile il mondo dell'handbike e farlo conoscere a quei ragazzi costretti a vivere su una sedia a rotelle per dimostrare che la vita non fini-

sce con un incidente ma può continuare anche attraverso lo sport. Sono orgoglioso di queste due medaglie di bronzo dei miei atleti e questo sarà uno stimolo ulteriore per impegnarci in futuro con progetti ancora più ambiziosi».

A chi dedicate queste medaglie?

Andrea: «A mia moglie Elena e alla mia piccola Veronica di 4 anni che è quel motore in più che spinge le mie braccia in tutte le gare, ai miei genitori Aldo e Paola, ad Adriano Mella che con i fratelli Maddinelli hanno costruito la mia handbike e al nostro presidente Pier Giorgio Giambenini, alla moglie Laura e figli».

Marina: «Agli amici del mio team».

Andrea e Marina, con Dario, Gianvito, Graziano e Paolo (gli altri atleti del Gsc Giambenini P.) sono stati impegnati domenica scorsa a Pescantina in occasione del 3° Trofeo "Luciano Ticci", dove insieme a una settantina di atleti provenienti da tutta Italia hanno disputato la 5ª prova di Campionato Italiano di Società con ottimi risultati di tutto il gruppo. Poi alla fine della gara, con un po' di "sana invidia" per gli altri atleti, Andrea e Marina hanno festeggiato le loro medaglie assieme a tutti gli amici e a coloro che in un modo o nell'altro hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato.